



Bando n. 33/2021
Prot. n. 1853 del 29/07/2021
Repertorio n. 62/2021

**BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO
AVENTE AD OGGETTO ATTIVITÀ DI RICERCA DI TIPO JUNIOR DA SVOLGERSI
PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA DI "SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA"
SSD CHIM/04**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese in vigore presso la Sapienza Università di Roma, reso esecutivo con D.R. n. 1622 del 22 giugno 2018;
- VISTA** la richiesta di emanazione di un bando per l'assegnazione di una borsa di studio di tipo Junior, per l'attività di ricerca di "Messa a punto di procedure di funzionalizzazione di PHAs con reagenti antimicrobici per applicazioni nel packaging industriale", presentata dalla Prof.ssa Cleofe Palocci in modalità telematica in data 01 luglio 2021;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 14 luglio 2021, Seduta n. 10 - Punto 10.2, con la quale è stata approvata l'emanazione di un bando per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio di tipo Junior per l'attività di ricerca suindicata;
- VISTO** che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento suindicato, l'importo lordo annuale della borsa di tipo Junior non può essere inferiore a € 7.200,00 e non può comunque superare l'importo annuale lordo della borsa erogata nell'ambito del dottorato di ricerca (€ 15.343,28);
- ACCERTATA** la copertura economica a valere sul Progetto denominato Ricerca Ateneo 2020 di cui è responsabile il Prof. Mauro Majone,

DECRETA

ART. 1

Tema, oggetto e finalità dell'incarico

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, da svolgersi presso il Dipartimento di Chimica per l'assegnazione di n. 1 (una) borsa di studio di tipo Junior per attività di ricerca della durata di 6 mesi, con possibilità di proroga stante la disponibilità economica a valere sul progetto, finanziata con fondi a valere sul Progetto Ricerca Ateneo 2020 per un importo pari a € 6.000,00 (seimila/00) per l'attività di ricerca dal titolo "Messa a punto di procedure di funzionalizzazione di PHAs con reagenti antimicrobici per applicazioni nel packaging industriale".

Il Responsabile scientifico della borsa è individuato nella Prof.ssa Cleofe Palocci.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al Responsabile del Procedimento come individuato all'art. 12 fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 comma 1 del bando.

ART. 2

Requisiti di partecipazione

Possano partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati titolari di **Laurea Magistrale in Chimica Industriale (LM-71) o titolo equivalente**.

Sono ammessi a partecipare al bando candidati che non abbiano ancora compiuto 29 anni alla data di emissione del presente avviso.



L'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero è stabilita alla Commissione esaminatrice ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il Responsabile Scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

ART. 3 **Criteri di selezione**

La selezione avviene per titoli e colloquio.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo in materia, la valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale espresso in quarantesimi, nel modo seguente:

Il punteggio riservato ai titoli è 25 ed è determinato in base ai seguenti criteri:

- fino a 5 punti per il voto di laurea magistrale da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 10 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: master, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post-laurea di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero).

Il candidato per essere ammesso al colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.

Il punteggio riservato al colloquio è 15 e verterà sui seguenti argomenti:

- Tecniche di caratterizzazione chimico fisica di polimeri;
- Tecniche di funzionalizzazione di polimeri organici con peptidi antimicrobici.

Per il superamento del colloquio e il conseguimento dell'idoneità in graduatoria il candidato deve conseguire un punteggio non inferiore a 11.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli, la lista dei candidati ammessi al colloquio, la data, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, sono pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito web del Dipartimento e/o nella Sezione 'Amministrazione Trasparente' del Portale di Ateneo.

Ai candidati ammessi può inoltre essere data comunicazione tramite posta elettronica della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione e/o dalla pubblicazione degli esiti di cui sopra sul Portale Amministrazione Trasparente. Stante la particolare situazione di emergenza e le recenti disposizioni normative, il colloquio potrà svolgersi, qualora dovessero perdurare gli attuali divieti, anche in forma telematica nel rispetto delle indicazioni di Ateneo e dei termini di legge.

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

**ART. 4****Compenso dell'incarico**

L'importo della borsa di studio ammonta ad € 6.000,00 (seimila/00), è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi dell'art. 4, Legge 476/84, e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogato dal Dipartimento di Chimica in n. 06 (sei) ratei mensili posticipati.

ART. 5**Modalità e presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera e sottoscritta in originale dal candidato utilizzando il modello fornito (Allegato A), dovrà essere inviata al Direttore del Dipartimento di Chimica tramite:

A - Posta elettronica certificata (PEC) personale e accreditata del candidato (non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati, ecc.) secondo le vigenti disposizioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **dirchimica@cert.uniroma1.it**, entro il termine perentorio del **30 agosto 2021 - ore 23:59 (ora italiana)**, con le modalità e nei termini previsti dal bando di selezione, specificando nell'oggetto della e-mail **"Bando n. 33/2021 – Borsa Studio Junior – SSD CHIM/04"**;

B - Raccomandata A/R in plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Piazzale Aldo Moro, 5 00185 Roma, entro il termine perentorio del **30 agosto 2021**, indicando sulla busta che trattasi di domanda di partecipazione al **"Bando n. 33/2021 – Borsa Studio Junior – SSD CHIM/04"**. Per le domande inviate con raccomandata A/R farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- cittadinanza;
- residenza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti;
- il possesso di eventuali ulteriori titoli valutabili.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale/tessera sanitaria;
- b) il curriculum vitae et studiorum ai fini della valutazione delle esperienze, dei titoli e delle pubblicazioni (pdf testuale ovvero non in formato immagine scansionata). Tale curriculum sarà utilizzato dalla commissione per la verifica dei requisiti e delle esperienze richieste;
- c) il curriculum vitae et studiorum nella versione che il candidato intende far pubblicare sul web, secondo la normativa sulla trasparenza nella P.A. (pdf testuale, ovvero non in formato immagine scansionata) dal quale dovranno essere eliminate tutte le informazioni relative a dati personali e/o sensibili e dove andranno riportati solo i contatti telefonici e indirizzi mail professionali non necessariamente PEC. Tale



documento sarà utilizzato per la pubblicazione sui siti web di Ateneo e di Dipartimento in ottemperanza al d.lgs. n. 33/2013 e del d.lgs n.97/2016;

- d) Dichiarazione sostitutiva dettagliata di certificazione o dell'atto di notorietà dei titoli che si ritengono utili ai fini del concorso quali: possesso del titolo di master, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post-laurea di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero;
- e) Copia della tesi di I livello (Triennale);
- f) Copia della tesi di Laurea Magistrale.

Le copie delle tesi inviate dovranno essere accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000.

Nel formulare le dichiarazioni sostitutive da allegare alla domanda, i candidati si attengono ai modelli allegati al presente bando: Allegato B e Allegato C.

ART. 6

Procedura di selezione

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedura di selezione effettuata da apposita Commissione esaminatrice nominata con decreto del Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento di Ateneo in materia, dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Gli atti della Commissione sono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. Il provvedimento è pubblicato sul Portale Trasparenza dell'Ateneo.

Il Direttore del Dipartimento, per il tramite del Responsabile del Procedimento, trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire al Dipartimento, pena decadenza, la dichiarazione di accettazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART. 7

Conferimento dell'incarico

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art. 6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio, la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 8

Diritti e doveri del borsista

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la



struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile Scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART. 9

Copertura assicurativa

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca.

ART. 10

Regime fiscale

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22 novembre 2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART. 11

Trattamento Dati Personali

Ai sensi del Reg. UE 679/2016 e del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza per le finalità connesse alla gestione della procedura selettiva nonché per gli adempimenti imposti dalla legge. I dati, il cui conferimento è obbligatorio al fine di adempiere alle formalità imposte dalla legge, saranno conservati in archivi elettronici e/o cartacei e saranno adottate tutte le misure di sicurezza idonee a salvaguardare i medesimi da rischi di dispersione e di accesso non autorizzato da parte di terzi. Tali dati potranno essere comunicati a terzi per le finalità imposte dalla legge.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al Reg. UE 679/2016 e al d. lgs. 30 giugno 2003.



Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Prof. Luciano Galantini, Direttore del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Il bando relativo alla presente procedura selettiva, e tutti gli atti ad esso connessi, sono pubblicato sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo – Sezione Bandi (https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandi_trasparenza).

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando, ai sensi degli artt. 4 e ss. della Legge 7 agosto 1990 n. 241, è il dott. Andrea Gorini (andrea.gorini@uniroma1.it).

Roma, 29 luglio 2021

IL DIRETTORE

Prof. Luciano Galantini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 39/93*